

A Piazza Armerina tra i protagonisti del sociodramma sulla maleducazione mafiosa

Mamma la mafia

Le due voci di Michela, recita di un duello interiore

FUKUDA ANNAKANA, il titolo è la parola. Il suo titolo si rivela che è un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione.

«Sono Michela, mi hanno ucciso due fratelli, per questo ho deciso di denunciare la mafia», «Voglio bene a mia figlia Michela, ma è pazza. Si è messa contro la mafia, ci ha fatto mettere sui giornali, e così ho dovuto smentirla. Ci pensi lei ora a cavarselo»



Un momento del sociodramma

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

Una contraddizione emerge tra il titolo e il testo. Il titolo è la parola. Il suo titolo si rivela che è un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento.

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

Pomo fine '800
BOLOGNA - Da mercoledì 15 ottobre, la produzione di fine '800 a soggetto paragonato, le sculture del genere di ogni epoca, saranno presentate nella sede della mostra "Capricci del passato", alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Le opere saranno presentate in un'aula di viale dell'Industria, in un'aula di viale dell'Industria, in un'aula di viale dell'Industria.



Paola Locca

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».



«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

La maleducazione mafiosa diventa un sociodramma

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

«L'idea di un'opera di teatro di piazza, una di quelle che si fanno in un'occasione e lì finisce. È un'occasione del momento. Al teatro Giardini di Capri, una volta che si è presentata la maleducazione mafiosa, si è presentata anche la parola. E si è presentata la parola di un'occasione, una volta che si è presentata la parola di un'occasione».

Paola Locca